

## **RESTAURO INDIRETTO: CRITERI DECISIONALI, SCELTA DEI MATERIALI E DELLE TECNICHE**

**Marco Veneziani** (*Vigolzone PC*)

*Congresso Nazionale AIE INVITA AIC – Endodonzia e Conservativa: sinergia per un successo*

**Perugia, 3-4 ottobre 2014**

L'evoluzione dei materiali estetici adesivi ha notevolmente modificato l'approccio restaurativo dei settori posteriori. I compositi ed i moderni adesivi smalto - dentinali sono oggi sempre più in grado di garantire, se utilizzati in modo corretto, ottimi risultati a lungo termine.

Tuttavia il principale problema dei materiali compositi, la contrazione da polimerizzazione, non è stato ancora completamente risolto, soprattutto nelle grandi ricostruzioni in tecnica diretta; ciò ha portato allo sviluppo delle metodiche indirette e semidirette che prevedono la completa polimerizzazione del manufatto in composito (intarsio) prima della cementazione in cavità. In presenza di cavità di ampie dimensioni con eventuale ricoprimento cuspidale, e con smalto cervicale ridotto o assente, trovano indicazione i restauri estetici cementati adesivamente in composito o ceramica. Una valida alternativa al composito è rappresentato dal Disilicato di litio utilizzato in pressofusione o CAD-CAM.

Si discuteranno i criteri di scelta dei materiali e sulla base di considerazioni morfologiche di tipo geometrico e strutturale verrà proposto un nuovo disegno cavitario. Si analizzano quindi le procedure cliniche relative al build-up e alla cementazione adesiva degli intarsi. Si evidenzierà come le tecniche adesive hanno cambiato il confine conservativa-protesi in modo particolare nel dente trattato endodonticamente. Si discuteranno una serie di casi clinici con riferimenti al piano di trattamento e si farà cenno alla classificazione e al relativo approccio terapeutico differenziato proposto e pubblicato, per risolvere i casi con margini cervicali profondi ed eventuale violazione dell'ampiezza biologica.